

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE**  
**NELLA RIUNIONE DEL 16 FEBBRAIO 2022**

**IL CONSIGLIO GENERALE**

“Viste le proprie deliberazioni adottate nelle sedute del 27 luglio e del 26 ottobre 2021 e la deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 28 settembre 2021, concernenti l’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola; visto l’articolo 1, comma 444, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che, nel confermare in capo all’ACI, quale Federazione sportiva automobilistica nazionale, l’organizzazione del Gran Premio d’Italia di F1 presso l’Autodromo di Monza già prevista dall’articolo 1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha autorizzato l’Ente a sostenere la spesa per i costi di organizzazione e gestione anche del Gran Premio di Formula 1 di Imola a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio; vista la propria deliberazione da ultimo adottata nella seduta dell’8 febbraio 2022 con la quale, a parziale modifica della citata deliberazione del 26 ottobre 2021, è stata autorizzata la stipula di un contratto con la Società Formula One, Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1, ai fini dell’acquisizione da parte dell’Ente dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Imola per il quadriennio 2022-2025, per un importo massimo di 25 milioni di dollari per il 2022, assoggettato a rivalutazione annua nella misura massima del 3% a decorrere dal 2023 e fino al 2025, subordinatamente alla preventiva acquisizione della disponibilità da parte delle Amministrazioni e degli Enti finanziatori indicati nella citata deliberazione del 26 ottobre 2021, come comunicati all’Ente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a concorrere *pro quota*, in proporzione agli impegni rispettivamente già assunti, alla copertura del conseguente incremento dei costi; considerato che con la medesima deliberazione dell’8 febbraio 2022 è stata autorizzata la maggiore spesa a carico dell’ACI, a partire dall’anno 2023 e per le successive annualità 2024 e 2025, corrispondente all’importo della rivalutazione annua, nella citata misura del 3%, della quota residua di finanziamento già prevista a carico dell’Ente, inizialmente quantificata nell’importo massimo di un milione di euro per l’edizione 2022 e di due milioni di euro per ciascuna delle successive edizioni, ed è stato conferito mandato al Presidente per proseguire nelle trattative con il Promotore e per la formalizzazione del relativo contratto; preso atto degli sviluppi delle trattative con il Promotore successivamente intervenuti e rappresentati dal Presidente nel corso dell’odierna seduta; tenuto conto in particolare che la Società Formula One, nel prosieguo delle trattative, ha comunicato l’esatta quantificazione degli importi corrispondenti alla richiesta rivalutazione annua, che risultano complessivamente superiori a quelli inizialmente quantificati dall’Ente e rappresentati nel corso della seduta dell’8

febbraio 2022; preso atto che detti adeguamenti comportano, rispetto all'importo base massimo di 25 milioni di dollari della *fee* 2022, un incremento di 750.000 dollari per il 2023, di 1.500.000 dollari per il 2024 e di 2.250.000 dollari per il 2025, per un maggior onere complessivo di 4.500.000 dollari; considerato che detta quantificazione determina un corrispondente incremento dell'impegno economico dell'ACI per il triennio 2023-2025 a valere proporzionalmente, in misura annuale, sulla quota residuale di finanziamento di sua competenza, per una maggiore spesa in ogni caso estremamente contenuta rispetto alle altre Amministrazioni centrali e locali interessate a finanziare l'evento; ritenuto di garantire l'organizzazione della manifestazione su un arco temporale pluriennale e di confermare quindi l'impegno dell'Ente per l'intero quadriennio 2022-2025, non limitandolo alla sola annualità 2022, in conformità all'onere di organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola attribuito all'ACI dal citato articolo 1, comma 444, della legge n. 234/2021 ed in considerazione dello specifico rilievo che la manifestazione riveste per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale; considerato peraltro che ove si percorresse la soluzione della stipula del contratto per la sola annualità 2022 potrebbe non essere garantita la disponibilità del Promotore a rinnovare all'Ente con successive intese la concessione dei diritti di organizzazione per le ulteriori annualità, tenuto anche conto del crescente interesse alla partecipazione al Campionato del Mondo di Formula 1 manifestato da parte di altri Paesi, né sarebbe assicurata la disponibilità dello stesso Promotore a confermare le condizioni economiche attualmente proposte, che risultano ampiamente inferiori alla media delle *fee* richieste ad altri Organizzatori; ravvisata nel contempo l'urgenza di procedere alla stipula di detto Accordo quadriennale onde attivare tempestivamente l'attività di vendita dei biglietti per l'edizione 2022, prevista per il prossimo mese di aprile, ed evitare potenziali, negative ricadute sugli introiti della manifestazione, i quali potrebbero peraltro risultare di entità superiore a quanto inizialmente preventivato, essendo stato prescelto il Gran Premio di Imola quale sede della qualifica veloce *Sprint Race* per la definizione della griglia di partenza della competizione, con impatti positivi sull'affluenza del pubblico nella giornata del sabato e conseguente, prevedibile incremento dei ricavi della manifestazione; rilevato conseguentemente che l'esigenza di dare corso con tempestività ai necessari e complessi adempimenti operativi e gestionali connessi all'organizzazione della manifestazione, a fronte della ravvicinata calendarizzazione dell'edizione 2022 ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della stessa, risulta incompatibile con i tempi tecnici di preventiva e formale acquisizione della disponibilità delle Amministrazioni e degli Enti interessati a coprire i maggiori oneri derivanti dalla prevista rivalutazione delle *fee* a partire dal 2023; ritenuto peraltro che, a garanzia dell'Ente, permane la disponibilità del Promotore a prevedere l'anticipata risoluzione del contratto da parte dell'ACI senza applicazione di penali ove non dovesse realizzarsi il pieno finanziamento dell'evento o lo stesso dovesse venire meno, con conseguente possibilità per l'Ente di recedere unilateralmente per le annualità successive al 2022 in difetto dei necessari presupposti di

equilibrio economico finanziario della manifestazione; **autorizza all'unanimità**, a precisazione e parziale modifica di quanto deliberato nella seduta dell'8 febbraio 2022, la sottoscrizione di un contratto con la Società Formula One, Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1, per l'acquisizione da parte dell'ACI dei diritti di organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola per il quadriennio 2022-2025 ai seguenti corrispettivi massimi: 25.000.000 di dollari per l'edizione 2022; - 25.750.000 di dollari per l'edizione 2023; - 26.500.000 di dollari per l'edizione 2024; - 27.250.000 di dollari per l'edizione 2025. La sottoscrizione del contratto con il Promotore rimane subordinata al preventivo riconoscimento, formalizzabile anche mediante lettere di impegno tra le Parti, della facoltà dell'Ente di recedere dal contratto e dalle relative obbligazioni senza applicazione di penali qualora nel corso del periodo di vigenza contrattuale dovesse venir meno una componente dei finanziamenti a sostegno del Gran Premio. **Autorizza** altresì la maggiore spesa per l'Ente, a partire dall'anno 2023 e per le successive annualità 2024 e 2025, corrispondente all'importo della rivalutazione annua della quota residua di finanziamento già prevista a carico dell'ACI. **Conferisce mandato** al Presidente per la prosecuzione delle trattative con il Promotore e per la formalizzazione del contratto di acquisizione dei diritti di organizzazione della manifestazione alle condizioni e nei termini di cui alla presente deliberazione, nonché per la definizione di ogni ulteriore atto ed accordo necessario ad assicurare la puntuale realizzazione dell'evento nel rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'Ente e secondo quanto previsto in termini di costi di organizzazione dal 1° Provvedimento di rimodulazione del budget annuale 2022 deliberato dall'Assemblea nella seduta dell'8 febbraio 2022, ivi compresi gli accordi, con le Amministrazioni e gli Enti interessati, per la definizione dei rispettivi impegni di contribuzione e finanziamento inclusivi dell'incremento annuale *pro quota* a partire dall'edizione 2023.”.